

# “Ottimizzazioni”, Accordi e Scioperi

Ad inizio maggio arriva la notizia della non erogazione del PDR ed ecco che TIM convoca il coordinamento naz.le RSU e la triade confederale per un incontro con oggetto un fantomatico "percorso di ottimizzazione" nell'ambito del nuovo piano strategico.

Nel primo incontro del "percorso di ottimizzazione" (16 maggio) l'azienda ha illustrato solo qualche dettaglio in più, rispetto alle linee generali del piano già note, e le seguenti azioni:

- riduzione del costo del lavoro con ammortizzatori sociali concordati (CDE/SOL) o unilaterali (CIG)
- Eliminazione del Lavoro Agile, con rientro fisso in sede, per alcuni reparti ritenuti "poco produttivi"
- non erogazione del Buono Pasto per i giorni in Lavoro Agile
- geolocalizzazione dei tecnici on field

Insomma, una serie di provocazioni forse per strappare i soliti accordi a lei favorevoli... un gioco delle parti: tant'è che seppur tutta la delegazione sindacale si sia dichiarata assolutamente contrariata l'azienda ha comunicato il proseguo del confronto con una nuova data di incontro.....

La triade confederale indice uno sciopero per la giornata del 21 giugno, proclamando lo stato di agitazione.

Poco dopo, il 7 giugno, TIM convoca di nuovo le rappresentanze sindacali per discutere delle uscite in Isopensione:

come noto la triade sindacale e la maggioranza delle RSU del coord. Naz.le hanno poi firmato un accordo con il quale possono uscire prima solo i lavoratori con il criterio del requisito della vecchiaia maturato entro il 31/12/2028 in generale, mentre per Progettisti e Tecnici la data è il 31/12/2027....con evidenti trattamenti diversi.

Ci sembra inadeguato sottoscrivere accordi quando si è in una fase di agitazione, a ridosso di uno sciopero e – oltretutto - quando ancora non è assolutamente completo il quadro dei piani aziendali.

Infatti, il piano strategico nei suoi particolari attuativi sarà reso pubblico il 7 luglio: come già dichiarato nel nostro comunicato di maggio ci pareva (e ci pare) opportuno attendere almeno quella conoscenza delle intenzioni di TIM prima di "discutere" sulle materie di peso di cui sopra. Anche perché temiamo che giornate intere di sciopero quando certezze e numeri non ve ne sono sia dispersivo e costoso per i lavoratori, soprattutto se poi dopo dovremo intraprendere una lotta seria contro le mire aziendali (non poteva bastare 2 ore a fine turno?), altro discorso invece se l'intento è scioperare prima e sedersi ai tavoli dopo, come è successo già in svariate occasioni, in maniera secondo noi deleteria per i lavoratori.

Detto questo nella libera scelta di ogni lavoratore riteniamo opportuno mandare un segnale di dissenso verso le intenzioni dichiarate dei piani aziendali fin qui noti, pertanto i lavoratori di TIM, il 21 giugno, potranno partecipare agli Scioperi indetti per quella giornata, dalle varie sigle, nelle diverse modalità possibili a seconda dei reparti: a giornata intera o ad ore.

Lo sciopero ad ore – indetto dalla nostra sigla – vale per i settori non pubblico servizio – non operativi, fino al 30 giugno 2022 (si veda il relativo comunicato).

**FLMU-CUB TIM** giugno 2022

Info: 331-6019879 [cubt@cubtlc.it](mailto:cubt@cubtlc.it) Facebook: CUB TELECOM

**Federazione Lavoratori Metalmeccanici Uniti - Confederazione Unitaria di Base**  
 Firenze, Via di Scandicci, 86 tel./fax 055/3200938 email: [cubt@cubtlc.it](mailto:cubt@cubtlc.it)